

REGIONE
VENETO

PROVINCIA
DI BELLUNO

COMUNE DI

CENCENIGHE AGORDINO



ELABORATO

10

Asseverazione variante urbanistica
ex D.G.R. 2948/2009



IL SINDACO

P.I. n.1

IL PROGETTISTA
dott. urb. Mauro De Conz

COPROGETTISTA
dott. urb. Vanessa Da Col

COORDINAMENTO
p.i. Mariagrazia Viel

**Spett. Amm. comunale
sede municipale
Cencenighe Agordino (BL)**

Belluno, 26 settembre 2018

ogg.: asseverazione variante urbanistica ex D.G.R. 2.948/2009

Con la presente, il sottoscritto dott. urb. Mauro De Conz, responsabile della redazione del Piano degli Interventi n.1/2018 del Comune di Cencenighe Agordino, con riferimento alle disposizioni della D.G.R. 2.948/2009, considerato che il P.I. interviene quale trasposizione di base cartografica del previgente P.R.G. senza introduzione di alcuna variante **dichiara e assevera** che tale variante non comporta alterazione del regime idraulico e che pertanto non si ritiene necessaria la valutazione di carattere idraulico, secondo quanto previsto all'Allegato "A" della D.G.R. 2.948/2009.

s. Planning
dott. Mauro De Conz

**Spett. Amm. comunale
sede municipale
Cencenighe Agordino (BL)**

Belluno, 18 dicembre 2018

ogg.: asseverazione variante urbanistica ex D.G.R. 2.948/2009

Con la presente, il sottoscritto dott. urb. Mauro De Conz, responsabile della redazione del Piano degli Interventi n.1/2018 del Comune di Cencenighe Agordino, con riferimento alle disposizioni della D.G.R. 2.948/2009 ed alla comunicazione pervenuta da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile Belluno (prot. 501568 del 10.12.2018), considerato che il P.I.:

- interviene quale trasposizione della base cartografica del previgente P.R.G.;
- non introduce alcuna variante cartografica fatto salvo l'ampliamento di un accessorio esistente con la medesima destinazione d'uso;
- introduce ed esplicita normativamente il rispetto del RD 368/1904 e della fascia di tutela idraulica di cui all'art. 41 della l.r. 11/2004;
- non prevede modifiche della pianificazione vigente in ordine a zone interessate da fenomeni calamitosi

dichiara e assevera

che tale variante non comporta alterazione del regime idraulico e che pertanto non si ritiene necessaria la valutazione di carattere idraulico, secondo quanto previsto all'Allegato "A" della D.G.R. 2.948/2009.



p. Planning

dott. Mauro De Conz